

## Seminario di Studio su: "Alcune (nuove?) riflessioni in tema di valutazione dei miglioramenti fondiari e dei danni in agricoltura"

in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Agricoltura, dell'Ambiente Agro-Forestale e del Territorio - Università di Pisa - Pisa, 24 maggio 1996 - Palazzo dei Congressi - Via Matteotti

### Programma dei lavori

#### Venerdì 24 maggio

ore 9.00 Apertura dei lavori: saluti  
Prof. Luciano Modica, Rettore Magnifico della Università di Pisa  
Prof. Paolo Gajo, Presidente del Ce.S.E.T.

#### 1° Sessione:

Coordinatore: Prof. Ugo Sorbi, Università di Firenze  
"Valutazione dei Miglioramenti fondiari"

ore 9.30 Aspetti giuridici.  
Prof. Marco Goldoni, Università di Pisa

ore 10.00 Aspetti estimativi  
Proff. Francesco Campus e Remo Romiti, Università di Pisa

ore 10.20 Discussione e repliche

ore 11.00 Coffee Break

#### 2° Sessione

"Valutazione dei danni in Agricoltura"

ore 11.20 Aspetti giuridici  
Prof. Antonio Carrozza, Università di Pisa

ore 11.40 Aspetti estimativi.  
Prof. Vittorio Tellarini, Dr.ssa Roberta Moruzzo, Università di Pisa

ore 12.00 Discussione e repliche.

ore 13.30 Fine dei lavori

La legge 203/82 ha definitivamente risolto - possiamo dire con soddisfazione anche degli studiosi di Estimo - le annose questioni,

dibattute sino dagli inizi del secolo, dei miglioramenti fondiari eseguibili dall'affittuario, dei criteri di valutazione dell'indennizzo spettante all'esecutore al momento del rilascio del fondo nonché dei limiti all'ndennizzo.

Tutto chiaro, dunque? In linea di principio sì; ma sussistono ancora incertezze sui criteri di stima da seguire e sui valori da determinare: ed è soprattutto sui criteri che non vi è ancora universale accordo tra gli studiosi e tra i professionisti.

Il Seminario ha inteso dibattere quest'ultimo argomento sia dal punto di vista giuridico che da quello strettamente estimativo.

Per quanto attiene la stima dei danni, i testi di Estimo approfondiscono, di norma, la parte riguardante le assicurazioni e insistono su alcuni tipi di danno più frequenti in agricoltura (incendio, grandine, alluvione, ecc...), ma non sono altrettanto attente a precisare, nella valutazione del danno, i criteri di stima, se e quando debba essere applicato il principio dell'ordinarietà, se debba, o non, tenersi conto della specifica situazione, sia dell'azienda che della figura economica.

Anche su questo argomento, con l'aiuto dei professionisti intervenuti, il Seminario ha inteso portare elementi di chiarezza.

## XXVI Incontro di studio su: "La riqualificazione delle aree metropolitane: quale futuro?", Milano, 17/18 ottobre 1996.

Nei giorni 17 e 18 ottobre 1996, nella prestigiosa Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano, g.c., alla presenza di numerose personalità accademiche, politiche, scientifiche e del mondo operativo, sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, si è svolto il XXVI Incontro di studio "La riqualificazione delle aree metropolitane: quale futuro?".

Forma, socialità, sostenibilità urbana; integrazione tra città, periferie e aree rurali; rete europea delle metropoli, dei servizi e degli investimenti; strategie di sviluppo e di riqualificazione; valutazione e finanziamento degli interventi pubblici e privati.

Il futuro delle città è occasione di ricerca di nuovi principi e di nuove regole dell'agire urbanistico, capaci di garantire equità ai cittadini, di perseverare e di rigenerare le risorse per le generazioni future, di semplificare i processi decisionali, di mobilitare risorse private, di attivare responsabilità e autonomie.

Su questi temi, il XXVI Incontro di studio del Ce.S.E.T. ha inteso concorrere allo sviluppo di un dibattito già in atto nel Paese.

Il Presidente del Centro, Prof. Paolo Gajo, nell'aprire i lavori ha sottolineato:

"Autorità, illustri e cari colleghi, signore e signori,  
rivolgo a tutti il mio più cordiale saluto; nel contempo ringrazio il Magnifico Rettore Prof. Paolo Mantegazza, per averci messo a disposizione questa splendida Aula Magna e sono particolarmente lieto sia della Sua autorevole ed ambita presenza, che di quella dei Magnifici Rettori Prof. Roberto Ruozi e Prof. Adriano De Maio, che onorano il nostro consesso.

Mi sia inoltre concesso di ringraziare vivamente il Presidente della Giunta Regionale, On.le Roberto Formigoni, per avere accettato di partecipare a questo Incontro, promosso dal Centro Studi di Estimo e di Economia Territoriale, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Urbanistica e con l'Università degli Studi di Milano.

Mi si consenta a questo punto di ricordare che propria qua a Milano, nel lontano 1955, per una felice iniziativa dei nostri Maestri Giuseppe Medici ed Aldo Pagani, fu concepito il Centro Studi di Estimo, che in quel tempo sviluppò la propria attività affrontando

soprattutto temi connessi agli aspetti metodologici della disciplina estimativa.

Successivamente, agli inizi degli anni '70, il Centro Studi ha trovato sede in Firenze. Per iniziativa del Prof. Ugo Sorbi - impossibilitato a partecipare ai lavori per particolari ragioni di salute, ed a nome di tutti gli invio i più affettuosi saluti ed auguri - il Centro Studi ha subito ampliato la propria azione, coinvolgendo studiosi di discipline diverse, giuridiche, economiche e tecniche, oltre ad esperti del settore operativo.

Da allora, con cadenza annuale, in località diverse, anche estere, sono stati organizzati Incontri di studio e Seminari, dove sono state affrontate e dibattute tematiche nel campo estimativo, sia a livello dottrinale che applicativo, come pure nel campo dell'economia territoriale, con particolare riferimento alle strutture territoriali, ambientali ed ecologiche, attuando uno stretto collegamento tra le varie discipline interessate, economiche in particolare, giuridiche e tecniche.

In questi anni, sotto la Presidenza del Prof. Sorbi, del Prof. Romagnoli e del Prof. Grillenzoni, affiancati da illustri colleghi come Vice Presidenti e da validi Comitati Scientifici, sono state presentate tematiche nuove e stimolanti, che si sono dimostrate sempre di forte richiamo per studiosi italiani e stranieri. Incontri di studio e Seminari hanno provocato e prodotto numerosi contributi caratterizzati da un assoluto rigore scientifico.

Anche l'odierno Incontro conferma la tradizione del passato ed un rapido sguardo al denso programma ci conferma il carattere di interdisciplinarietà.

I tre temi di fondo, aree metropolitane, sistema complesso; integrazione fra sistema urbano e sistema rurale; riqualificazione urbana, aree di trasformazione e aree dismesse e la Tavola Rotonda che completa l'Incontro, appaiono fortemente stimolanti per i diversi approcci a valenza urbanistica, economica, giuridica, sociale e soprattutto estimativa.

E' ormai divenuto un luogo comune affermare che quasi tutte le città soffrono e soffocano e senza dubbio è mancato spesso il coraggio di fare scelte anche drastiche, superando egoismi, rancori personali ed interessi di parte.

Nell'azione di governo serio del territorio, sempre più si pone l'obbligo di coinvolgere la gente nel cambiamento, che deve peraltro

proteggere e valorizzare tante risorse, tanti insediamenti urbani delicati, per strutture, anche uniche, realizzate in secoli diversi.

Quanto ora precisato vale anche e forse soprattutto per il territorio rurale (agricolo e forestale) e non più soltanto limitrofo, che è sempre più coinvolto, come lo dimostrano i fatti, nell'incessante processo di sviluppo e allargamento delle varie attività produttive.

Tutte le scelte, che riguardano anche la valorizzazione ed il reinserimento di tante ricchezze esistenti sul territorio, diverse da zona a zona, richiedono razionalità mista a buon senso; inoltre, tutte le Istituzioni che vi partecipano, pur con precise competenze e responsabilità, dovrebbero superare un rapporto gerarchico, affermando lo spirito di collaborazione.

La presenza di tanti autorevoli Relatori, altamente qualificati, autorizza fin d'ora a bene sperare su ampie aperture propulsive nei confronti dei molteplici settori pubblici e privati interessati e su preziosi contributi a meditazione successive.

Anche a nome del Comitato Scientifico e dei Soci del Centro Studi, a Voi tutti, Relatori e Partecipanti alla Tavola Rotonda, rivolgo un sentito ringraziamento per avere accolto il nostro invito.

Prima di terminare, consentitemi di ringraziare vivamente il Collega Prof. Mario Polelli, che ha promosso questo Incontro e lo ha coordinato in modo magnifico, assieme alla sua ottima équipe di collaboratori, tra i quali il Dott. Stefano Pareglio, che in stretto contatto con il Segretario del Centro Studi, Dott. Enrico Marone, hanno offerto un esempio di efficienza e di signorilità.

Ho infine il dovere di assolvere al gradito compito di ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro concreto contributo per lo svolgimento di questo Incontro ed i tanti che hanno offerto patrocinio ed adesione.

Con l'augurio di rivederVi tutti al prossimo Incontro, di cui sarà reso noto con tempestività sia l'argomento che il luogo, Vi saluto con la più viva cordialità".

I temi di fondo, trattati da autorevoli Relatori, quali Aree metropolitane, sistema complesso; Integrazione tra sistema urbano e sistema rurale; Riqualficazione urbana, aree di trasformazione e aree dimesse, sono stati molto stimolanti anche per le connesse implicazioni di tipo urbanistico, sociale, giuridico e soprattutto economico ed estimativo.

La Tavola Rotonda svoltasi nel pomeriggio della seconda giornata ha, poi, concluso brillantemente i lavori di questo XXVI Incontro di

Studio, coordinato in modo egregio dal Prof. Mario Polelli, componente del Comitato Scientifico, e dalla sua ottima équipe di collaboratori. A tutti vada il ringraziamento e il compiacimento del Comitato Scientifico, a nome pure dei soci del Centro.

Qui di seguito viene riportato, infine, il programma dal quale emerge l'articolazione dei lavori.

### Programma

Giovedì 17 ottobre

ore 8.30 Registrazione dei partecipanti  
ore 9.00 Apertura dei lavori  
Paolo Gajo, Presidente del Ce.S.E.T.  
Saluti delle Autorità

#### PRIMA SESSIONE

"AREE METROPOLITANE, SISTEMA COMPLESSO"

*Coordinatore:* Mario Polelli

ore 9.30 "La riqualificazione delle aree metropolitane: profili giuridici"  
*Relatore:* Pierluigi Mantini, Politecnico di Milano

ore 10.00 "Aspetti metodologici della riqualificazione delle aree metropolitane"  
*Relatore:* Luigi Fusco Girard, Università di Napoli

ore 10.30 "Politiche di riqualificazione delle aree metropolitane: domanda di valutazione e contributo delle discipline economico-estimative"

*Relatori:* Giuseppe Stellin, Università di Padova  
Stefano Stanghellini, IUAV - Venezia  
Presidente Istituto Nazionale di Urbanistica

ore 11.00 Coffee-break

ore 11.30 Interventi programmati  
Federico Cempella, Capo Dipartimento Arre Urbane - Presidenza del Consiglio dei Ministri

ore 11.45 Altri interventi programmati

ore 13.00 Sospensione dei lavori

## SECONDA SESSIONE

### "INTEGRAZIONE SISTEMA URBANO E SISTEMA RURALE"

*Coordinatore:* Maurizio Grillenzoni

ore 15.00 "Metropolizzazione delle aree rurali: ambiti, ambiente e aspetti valutativi"

*Relatore:* Giorgio Conti, Università di Ancona

ore 15.30 "Problematiche economico-estimative degli usi del suolo"

*Relatore:* Danilo Agostini, Università di Padova

ore 16.00 Interventi programmati:

Roberto Confalonieri, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Marco Giardini, Presidente Federcasa-Aniacap

ore 16.30 Altri interventi programmati

ore 18.30 Assemblea generale annuale dei Soci Ce.S.E.T.

## Venerdì 18 Ottobre

## TERZA SESSIONE

### "RIQUALIFICAZIONE URBANA, AREE DI TRASFORMAZIONE E AREE DISMESSE"

*Coordinatore:* Riccardo Roscelli

ore 9.00 "Il recupero del simesso urbano: scenari normativi, gestionali e progettuali"

*Relatore:* Fabrizio Schiaffonati, Politecnico di Milano

ore 9.30 "Aspetti strategici della riqualificazione urbana"

*Relatore:* Roberto Camagni, Politecnico di Milano

ore 10.00 TAVOLA ROTONDA

*Moderatore:* Cristina Rapisarda Sassoon

Direttore Impresa Ambiente - Il Sole 24 Ore

*Partecipanti:* Giuseppe Campos Venuti  
Presidente onorario Istituto Nazionale di Urbanistica

Riccardo Conti

Assessore all'Urbanistica, Provincia di Firenze

Claudio De Albertis

Vice Presidente Associazione Nazionale Costruttori Edili

Veziò De Lucia

Assessore all'Urbanistica, Comune di Napoli

Umberto Di Capua  
Vice Presidente Assolombarda

Giovanni Gabetti  
Presidente Gabetti Holding SpA  
Ermete Realacci  
Presidente Legambiente

Riccardo Roscelli  
Preside Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino

Roberto Ruozi  
 Rettore Università "Luigi Bocconi", Milano

Cesare Stevan  
Preside Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano

ore 13.00

Conclusioni  
Gianni Mattioli, Sottosegretario di Stato ai lavori Pubblici